

GIUNTA CAMERALE

Verbale n.13 della seduta del 17 dicembre 2021

Delibera n.100: Budget direzionale 2022: approvazione.

Presenti:		
CIANFROCCA LUCIANO	si ⊻	no 🗆
D'AMICO GUIDO	si ☑	no 🗆
DI CECCA SALVATORE	si ☑	no 🗆
MARINI PAOLO	si ☑	no 🗆
PEDUTO COSIMO	si ☑	no 🗆
PROIA GIOVANNI	si □	no ☑
SCAPPATICCI CRISTINA	si ☑	no 🗆

Presidente: dott. Giovanni Acampora

Segretario: avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, assistito dal Vice Segretario Generale

Vicario, dott. Domenico Spagnoli, e coadiuvato dal funzionario camerale dott. Dario Fiore

Parere favorevole del dott. Erasmo Di Russo, Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo

sviluppo, sia sotto il profilo tecnico che della legittimità, sia in ordine alla regolarità contabile

Su invito del Presidente, il Segretario Generale riferisce.

L'articolo 8 del Regolamento di contabilità (D.P.R. 2 novembre 2005, n.254) stabilisce che "entro il 31 dicembre la Giunta, dopo l'approvazione del preventivo da parte del Consiglio, su proposta del Segretario Generale, approva il budget direzionale; il medesimo, sulla base del budget direzionale approvato, assegnerà ai dirigenti, con successivo formale provvedimento, la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse in esso previste".

E' ormai noto che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ha disposto una serie di indicazioni nella costruzione del preventivo, secondo i dettami del D.Lgs. 31 maggio 2011, n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", con il fine di armonizzare i sistemi e gli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni. Le relative istruzioni applicative indirizzate alle camere di commercio sono state esplicitate con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.148123, del 12 settembre 2013, che ha fornito gli indirizzi per la costruzione degli allegati, che costituiscono il preventivo economico e che sono stati approvati con delibera del Consiglio Camerale n.24, del 17 dicembre 2021.

Sulla base dei documenti di composizione del preventivo economico, le aree organizzative cui è attribuito il budget corrispondono ai centri di responsabilità individuati all'interno delle funzioni istituzionali indicate nello schema di cui all'allegato A) al D.P.R. n.254, con una o più aree organizzative a carico di ciascuna funzione istituzionale.



Riunione della Giunta Camerale del 17 dicembre 2021 - delibera n.100

Nello specifico, il budget direzionale è lo strumento tecnico contabile con il quale si intende:

- a) attribuire le risorse del preventivo economico ai dirigenti responsabili della spesa;
- b) individuare e assegnare, in conseguenza dell'attribuzione delle risorse, gli obiettivi e i relativi parametri di valutazione dei dirigenti.

Dunque, la predisposizione del budget direzionale si fonda sul criterio della "responsabilità": se con il preventivo economico gli oneri e i proventi previsti sono stati attribuiti alle quattro funzioni istituzionali in base a criteri di ripartizione basati sulla capacità delle stesse di assorbire o generare risorse, con il budget direzionale sono individuate le responsabilità di coloro che, attraverso le decisioni relative alla gestione delle risorse, dovranno poi rispondere dei risultati conseguiti.

Pertanto, il budget direzionale rappresenta lo strumento con cui tali risorse sono messe a disposizione dei dirigenti, nella misura di quanto è presuntivamente necessario per la realizzazione delle attività tipiche di ciascuna delle aree organizzative presidiate, configurandosi, inoltre, come strumento di governo dell'Ente creando un legame diretto tra la responsabilità di spesa, gli obiettivi e i risultati attesi dalla dirigenza camerale nell'esercizio.

Ma la formazione del budget direzionale avviene anche sulla base dei seguenti principi:

- a) le previsioni di oneri, di proventi e di acquisti di beni di investimento per i progetti e le attività delle singole aree organizzative sono determinati in coerenza con quanto esposto nella relazione previsionale e programmatica e sulla base dei programmi operativi proposti dal Segretario Generale anche su indicazione dei responsabili di area;
- b) la previsione delle singole voci di onere e di investimento è formulata in relazione alle previste esigenze funzionali, agli obiettivi concretamente perseguibili dalle singole aree e non sul calcolo della spesa storica.

La logica sottesa alla redazione del budget direzionale segue il principio dell'autonomia gestionale di ciascun dirigente, che è responsabile della previsione delle risorse, le quali, una volta approvato il budget direzionale, gli saranno assegnate con formale provvedimento del Segretario Generale: il criterio su cui si fonda l'attribuzione di un budget ad un responsabile è quello della responsabilità oggettiva e dei risultati che con tali risorse si impegna a conseguire.

Nel concreto, per la costruzione del budget direzionale si è proceduto con la classificazione degli oneri e proventi in comuni e diretti, al riguardo, si ritengono comuni quegli oneri e proventi strettamente correlati al funzionamento della struttura camerale e che, per loro natura, non sono univocamente afferibili alla responsabilità di un solo dirigente in quanto risorse generate (proventi) o assorbite (oneri) indistintamente da tutte le attività camerali. Sono da ritenere diretti invece quegli oneri e proventi strettamente correlati con le esigenze funzionali e con gli obiettivi propri dalle singole aree.



Riunione della Giunta Camerale del 17 dicembre 2021 - delibera n.100

Altresì, l'art.8, comma 4, del D.P.R. n.254/2005 stabilisce che "..la Giunta Camerale su indicazione dell'Organo Indipendente di Valutazione (già denominato Organismo di Valutazione Strategica), determina i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti da realizzare, in attuazione dei programmi prefissati nella relazione previsionale e programmatica e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse aree organizzative"; il successivo D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i. e le relative delibere ANAC stabiliscono che gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance vengano definiti nell'ambito del Piano della performance da approvare con deliberazione della Giunta Camerale entro il 31 gennaio 2022.

Al termine,

LA GIUNTA CAMERALE

Esaminata la bozza di budget direzionale per l'esercizio 2022, proposta dal Segretario Generale, redatta come da allegato B) al citato D.P.R. n.254/2005;

Richiamata la delibera del Consiglio Camerale n.24, del 17 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il preventivo per l'esercizio 2022;

Acquisito preventivamente sul presente provvedimento il parere favorevole reso dal Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo sia sotto il profilo tecnico che della legittimità, sia in ordine alla regolarità contabile;

All'unanimità, con voti espressi per appello nominale,

DETERMINA

-di approvare il budget direzionale per l'esercizio 2022, come riportato nell'allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) per la valutazione dei risultati da conseguire verranno definiti nell'ambito del Piano della performance e saranno approvati con formale provvedimento entro il 31 gennaio 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo camerale ai sensi dell'art.32 della Legge n.69/2009 e del vigente regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

(avv. P. Viscusi)

IL PRESIDENTE (dott. G. Acampora)